



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

Decreto n. 68 del 27.10.2020

Esercizio finanziario 2020

Oggetto: “ Decreto a contrarre per la fornitura dell’energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d’Aosta – Adesione alla Convenzione da CONSIP S.p.A. con IREN Mercato S.p.A. (CIG) 79111317D2 e affidamento del servizio – CIG derivato ZE62EED547.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 06/02/2012 con oggetto “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 12/09/2012;

ATTESO che quest’Amministrazione fa parte degli Organi a rilevanza costituzionale – ai sensi dell’art. 100 della Costituzione – dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018

“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art.3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, D.lgs. 18.4.2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 37, comma 1, D.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’art. 38”;

VISTO l’art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che, testualmente, recita: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;

VISTA la direttiva 19.06.2017 n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. la presenza di convenzione in corso di validità ed in particolare della Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – edizione 17 - ID 2155 - lotto 1 - CIG 79111317D2;

VISTO l'articolo 1 della Legge 07/08/2012, n. 136, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge 23/12/1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che in relazione all'importo in oggetto, inferiore ad € 150.000,00 non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota n. 110 in data 07/01/2020 del Segretario delegato dei TTAARR, con cui è stata comunicata l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 18.12.2019 e relativa assegnazione dei fondi, per le ordinarie esigenze di questo T.A.R.;

Dato atto che il contratto in essere, stipulato mediante adesione alla Convenzione, verrà a scadere il 30 novembre 2020, e necessita assicurare continuità alla fornitura anche onde evitare di rientrare nel c.d. Mercato di Salvaguardia, più oneroso per l'Amministrazione;

VISTI gli articoli 5 (durata del contratto di fornitura) e 9 (corrispettivi e modalità di pagamento) della predetta Convenzione Energia elettrica n. 17;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) derivato **ZE62EED547**;

ACQUISITO il DURC;

CONSIDERATO che la citata Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136, già in fase di aggiudicazione da parte della Consip.;

DATO ATTO che le spese derivanti dalla fornitura in oggetto saranno imputate al capitolo n. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali” “piano di gestione 26” voce “canone e consumi per energia elettrica”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2020/2021/2022;

ATTESO che la spesa da sostenere è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura;

Tutto ciò premesso

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s’intendono riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** della necessità di assicurare continuità alla fornitura di energia elettrica per il buon funzionamento della sede del Tar Valle d’Aosta con sede in via C. Battisti , 1 , Aosta, stante l’imminente scadenza della convenzione in essere;
- **DI PRENDERE ATTO** della esistenza della Convenzione “Energia elettrica 17” attivata da Consip S.p.A., che per il Lotto 1 (Valle D’Aosta – Piemonte) prevede che il servizio sia affidato a IREN Mercato S.p.A., sede legale in Genova, Via Santi Giacomo e Filippo n. 7, Codice fiscale e Partita IVA 01178580997;
- **DI DETERMINARSI** a contrarre mediante l’adesione alla convenzione sopra indicata e conseguente affidamento della fornitura all’ IREN Mercato S.p.A., CON sede legale in Genova, Via Santi Giacomo e Filippo, n. 7, Codice fiscale e Partita IVA 01178580997 , da effettuare con Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su piattaforma del MEPA per un importo stimato di € 3.000,00 (IVA di Legge compresa) per il periodo di 18 mesi a far data dal 01.12.2020 e fino al 31.05.2022, autorizzando l’effettuazione dell’ordine diretto di acquisto, e completamento di tutte le procedure previste dal portale MEPA ;
- **DI RISERVARSI** a successivi atti gli impegni di spesa derivanti dalla fornitura in oggetto, contemporaneamente al ricevimento delle singole fatture elettroniche emesse da IREN Mercato S.p.A. e conseguenti a ciascun mese di somministrazione, a valere sul capitolo di

- spesa n. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali” “piano di gestione 17” voce “canone e consumi per energia elettrica”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2020/2021/2022;
- **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d’incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d’interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
 - **Di nominare** responsabile del procedimento ai sensi della l. n. 2412/90, il funzionario della sede Massimo Resburgo;
 - **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita Sezione “Amministrazione trasparente”, “atti di gara”, ai sensi D.Lgs 33/2013 e s.m.i. e D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA